L’EUROPA DEI PIU’ GIOVANI

Premessa

Molto spesso, per cittadini (italiani ed europei) si pensa alle persone di maggior età, senza prendere in considerazione i minori, ancora impossibilitati ad esprimere la propria opinione attraverso il diritto al voto e, di conseguenza, disincentivati a far sentire la propria voce. Troppi minori subiscono ancora gravi e regolari violazioni dei loro diritti, continuando a essere vittime di diverse forme di violenza, di esclusione socio-economica e di discriminazioni, in particolare sulla base del sesso, dell'orientamento sessuale, dell'origine razziale o etnica, della religione o delle convinzioni personali, delle disabilità o dei loro genitori. Le preoccupazioni dei minori non vengono ascoltate a sufficienza e il loro punto di vista spesso non viene considerato come questione di rilevante importanza. La pandemia COVID-19 ha esacerbato le sfide e le disuguaglianze esistenti e ne ha create di nuove: i minori sono stati esposti a un aumento della violenza domestica, all'abuso e allo sfruttamento online, al cyberbullismo.

La pandemia ha colpito fortemente anche la salute mentale dei minori, con un aumento di ansia, stress e solitudine. Molti non hanno potuto partecipare ad attività sportive, ricreative, artistiche e culturali, essenziali per il loro sviluppo e benessere.
L'UE sente il bisogno di un nuovo approccio globale che rifletta le nuove realtà e le sfide che si presentano. Adottando la prima strategia globale sui diritti dei minori, la Commissione si impegna a mettere i loro interessi al centro delle politiche dell'UE.
Europe Direct Vercelli intende creare un percorso formativo nelle scuole per rendere i giovani più consapevoli dell'attenzione che l'Europa pone nei loro confronti e per spronare anche i minori a far sentire la propria voce riguardo alle diverse tematiche di livello europeo.

Destinatari:

Studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado (con un focus maggiore verso le classi inferiori al quinto anno, ma senza esclusione di quest'ultimo)

Obiettivo generale:

Creare nei minori una più forte consapevolezza di sé in quanto cittadini attivi dell'Unione Europea.

Obiettivi specifici:

Spronare i ragazzi partecipanti nell'esprimere le proprie opinioni su diverse tematiche legate all'Unione Europea, creare dibattiti tra i più giovani, raccogliere le loro proposte.

Metodologia di lavoro:

Creazione di un percorso educativo con un educatore professionista ed eventuali interventi da parte della comunità "together.eu", una comunità che mette in contatto persone provenienti da tutta Europa perché possano incontrarsi, condividere conoscenze e acquisire nuove competenze.

Durante il percorso, ai ragazzi verrà presentata la Strategia UE per i diritti dei minori, con l'intento di creare in seguito incontri volti a coinvolgere i giovani in dibattiti su determinati argomenti relativi alle politiche UE.

Valutazione:

La valutazione verterà sull'effettivo interesse maturato nei giovani partecipanti e sulla raccolta delle idee, proposte e valutazioni da parte degli studenti.

Verranno create delle schede di valutazione e dei questionari relativi al percorso.

Impegno di lavoro:

Minimo 2/3 incontri di 2 ore ciascuno

Criteri di realizzazione:

Il percorso si attiverà dalla prima iscrizione e non prevede un numero limitato di scuole iscritte.

Modalità di iscrizione: (per i soggetti extra-ASL)

https://docs.google.com/forms/d/1veUUluTz2G06aNMi8BwNnAmYW4IfO8mTs9HQqzXqZt8/edit

Responsabile:

Dott.ssa Allessandra Bellardone, Responsabile del Centro Europe Direct Vercelli